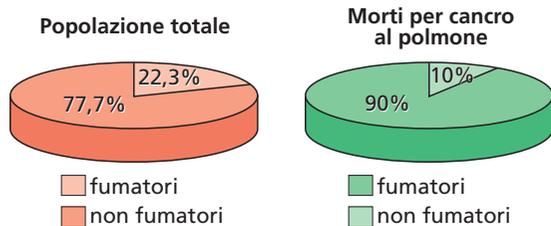


ESPLORAZIONE: IL FUMO FA MALE?

Il fumo rappresenta uno dei principali fattori di rischio nell'insorgenza di numerose patologie cronico-degenerative che colpiscono in primo luogo l'apparato respiratorio e quello cardiovascolare.

In chi smette di fumare, il rischio si riduce progressivamente fino ad avvicinarsi a quello dei non fumatori.

Da un'indagine ISTAT (dicembre 2004 - marzo 2005) risulta che i fumatori sono il 22,3% della popolazione dai 14 anni in su. Sono il 28,5% dei maschi e il 16,6% delle femmine. Se il fumo non avesse nessuna incidenza sull'insorgenza del cancro al polmone, dovremmo aspettarci di trovare le stesse percentuali di fumatori e di non fumatori anche tra i morti per tumore al polmone. Osserviamo invece i dati riassunti nei grafici in basso. Tra le persone che muoiono ogni anno di cancro al polmone, i fumatori sono circa il 90%. Si può quindi dedurre che il fumo è un fattore di rischio che favorisce l'insorgenza di questa malattia.



▲ **Percentuali di fumatori e non fumatori nella popolazione totale e tra i morti per cancro al polmone.**



World Health Organization

IN CINQUE SLIDE

Il tabagismo è diffuso in maniera differente tra uomini e donne. Cerca dati in Internet, in particolare sulla mortalità per tumore al polmone nei malati di sesso maschile e in quelli di sesso femminile. Sintetizza le informazioni trovate in grafici da mostrare ai tuoi compagni in una presentazione multimediale.



Cerca nel web: diffusione fumo, uomini, donne, mappe mortalità, prevenzione.